

## RECENSIONI

Donne, **psicofarmaci** e vecchi merletti: benvenuti a Osage County◆ **I segreti di Osage County**

regia: John Wells;  
con: Meryl Streep, Julia Roberts

**PROFONDO** Oklahoma o, se volete, no man's land. Una mater familias (Meryl Streep, wow!) tutta pillole, mania di controllo e cattiveria; la figlia più grande (Julia Roberts, brava) che le assomiglia, le tiene testa, eppure non c'è rimedio; la figlia di mezzo (Juliette Lewis) che si innamora sempre dell'uomo sbagliato; la figlia più piccola (Julianne Nicholson) che progetta di trasferirsi a New York con il cugino gigno (Benedict Cumberbatch). Sono le donne della famiglia Weston, hanno anche un marito e padre (Sam Shepard), ma l'altra metà del cielo, la loro, si prende tutto: matriarcato imperante, fatto di parole lancinanti, opere manchevoli e omissioni devastanti. È I segreti di Osage County, diretto da John Wells, prodotto da George Clooney e scritto dal fantastico Tracy Letts a partire dalla sua pièce omonima, già premio Pulitzer. Film di ottimi attori - ci sono anche Ewan McGregor e gli strepitosi zii Chris Cooper e Margo Martindale - e sapiente scrittura, manda agli annali qualche battuta muriatica e scotenna il politically correct: psicofarmaci e vecchi merletti, fatevi sotto.

Federico Pontiggia

◆ **La gente che sta bene**

regia: Francesco Patierno;  
con: Claudio Bisio, Diego Abatantuono

**L'AVVOCATO** d'affari Umberto Dorloni (Claudio Bisio) è rampante: bella moglie (Margherita Buy), due figli, le feste giuste. Ma le crepe sono in nuca, il terreno frana, l'avvocato deve lottare per lo status quo: incrocia il mefistofelico

collega Patrizio Azzesi (Diego Abatantuono), la di lui moglie (Jennipher Rodriguez) e un maresciallo dei carabinieri (Carlo Bucciarso). Dal romanzo di Federico Baccamo, Francesco Patierno racconta La gente che sta bene, quella che volge lo sguardo dall'altra parte. Genere dramedy, buone le intenzioni sociologiche, apprezzabile il focus sui nostrani happy few (vagamente stronzi e vanamente arrivati), ma manca la ferocia d'indagine, la sensazione che si faccia sul serio, non le incongruenze (l'incidente) e il volemos bene. Bisio un filo gioneggia, Abatantuono si mette in scia - purtroppo, il ricordo di Indovina chi viene a Natale? è fresco - e Patierno lascia correre: eppure, anche le risate dovrebbero seppellire. O no?

Fed. Pont.

◆ **Belle & Sébastien**

regia: Nicolas Vanier;  
con: Félix Bossuet, Dimitri Storgoe

**UN PICCOLO** orfano curioso e un grande cane dei Pirenei: un'amicizia totale di sapore alpino sullo sfondo della II Guerra Mondiale. A quasi 50 anni dalle serie tv francesi e poco più di una trentina da quella di Anime giapponesi, arriva sul grande schermo Belle & Sébastien, ispirato alle celebri novelle di Cécile Aubry sulla più famosa storia d'amicizia tra un bambino e un cane. Dietro la macchina da presa siede l'uomo perfetto per l'impresa: il transalpino Nicolas Vanier (Le Grand Nord), avventuriero della wilderness polare ed ecologista integerrimo, consapevole del

rischio di rianimare una leggenda amata in tutto il mondo. La sfida pare superata: grande successo al box office in Madrepatria, il film si offre nella maestosità di scenari mozzafiato enfatizzati da una colonna musicale che emoziona. Nei panni di Sébastien il carismatico attore-bambino Félix Bossuet, scelto tra 2400 concorrenti. Educativo ed ambientalista, è vivamente consigliato alle famiglie.

Anna Maria Pasetti

◆ **Dragon Ball Z: La battaglia degli Dei**

regia: Masahiro Hosoda;  
Animazione

**RIUSCIRÀ** Son Goku a bissare, o superare, il recente exploit cinematografico di Peppa Pig? Il 1° e il 2 febbraio arriva su 300 schermi l'ultimo capitolo della saga di Dragon Ball Z, La battaglia degli Dei, ispirata al celebre manga - e poi anime - di Akira Toriyama, con la gloriosa Toei Animation a produrre. I fan non vedono l'ora, e il pregresso è dalla loro: 30 milioni di dollari e tre settimane in testa al box office nipponico, l'imprimatur di Toriyama (qui direttore creativo) e l'ineffabile Son Goku per paladino multi-generazionale. Proprio a lui tocca lottare contro il Dio della distruzione, Bills, che dopo un trentennale letargo è pronto a mettere la Terra a ferro e fuoco: per sconfiggerlo, Goku dovrà assurgere a Super Saiyan God. Ce la farà?

Fed. Pont.

